



COMUNE di ROVITO (prov. di COSENZA)

MANUALE DI PROTEZIONE CIVILE

(NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SISMA)

COMPORTAMENTO IN CASO DI SISMA

a) Se durante il terremoto si è in casa.

COSA FARE?

E' necessario mantenere la calma ed evitare di uscire durante la scossa.

Chi non mantiene la calma va incontro a maggiori pericoli, specialmente se fugge preso dal panico.

Al fine di cercare protezione dalla caduta di lampadari, quadri, mobili e calcinacci, ripararsi sotto tavoli e letti o in prossimità di strutture portanti dell'edificio (architravi o muri maestri). Stare lontano dalle finestre, dalle vetrate, dai mobili pesanti non ancorati alle pareti.

Non sostare nei vani scala, negli ascensori, sui balconi, presso le pareti lesionate.

Le scale sono le strutture più fragili della casa. Gli ascensori, invece, si possono bloccare per la deformazione delle guide o per mancanza di energia elettrica.

Aprire le porte di casa per assicurarsi l'uscita.

Avvertire, soccorrere ed eventualmente tranquillizzare gli altri componenti della famiglia.

In particolare:

-Svegliare e vestire i bambini.

- Soccorrere e portare al sicuro gli anziani.
- Prepararsi ad organizzare l'uscita di gruppo.

APPENA SONO FINITE LE SCOSSE

Usare il telefono solo in caso di reale necessità di aiuto. C'è infatti il rischio di intasare inutilmente le linee telefoniche, sottraendo il soccorso a chi ne ha veramente bisogno.

Abbandonare l'edificio con calma.

Fare uscire, per primi, donne, bambini, anziani ed ammalati.

Non usare l'ascensore.

Uscendo dal portone accertarsi che non vi siano pericoli imminenti (caduta di intonaci, tegole, cornicioni e insegne).

Sistemare la casa per l'uscita.

Spegnere i fornelli, i caminetti, le stufe, le lampade e gli elettrodomestici in uso.

Chiudere il gas e togliere la corrente, per evitare che possano insorgere degli incendi.

Uscendo portare via gli oggetti di prima necessità ed i valori, senza caricarsi troppo.

Chiudere la porta di casa.

b) Se durante il terremoto si è all'aperto

COSA FARE?

Non sostare lungo i muri delle case, potreste essere colpiti dalla caduta di tegole, cornicioni o camini.
Allontanarsi da alberi o linee elettriche.

Cosa fare dopo la scossa.

DOVE ANDARE?

Il punto di riferimento è costituito dal Centro di raccolta più vicino.

Il territorio di Rovito è suddiviso in aree circoscrizionali, ognuna delle quali è servita da aree di evacuazione in caso di necessità (vedi tav.).

Nella suddetta tavola sono riportate le località, che in caso di necessità saranno adibite a centro di raccolta evacuati. E' auspicabile che la cittadinanza usi prioritariamente, in caso di bisogno, l'area di evacuazione prevista nella perimetrazione circoscrizionale che comprende il proprio domicilio.

Prima di avviarsi verso il Centro di Raccolta evacuati:

- Raggruppare gli altri componenti della famiglia presenti in casa.
- Organizzare l'accompagnamento degli anziani, degli ammalati e dei portatori di handicap.

Come si raggiunge il Centro di raccolta?

Preferibilmente senza automobile (il Centro è generalmente vicino al vostro domicilio). L'uso dell'automobile potrebbe intralciare l'opera dei mezzi di soccorso ed ingorgare l'abitato.

Utilizzare i percorsi indicati dai piani di evacuazione (Tav.).

Evitare le strade strette o ingombrate.

Stare lontano da muri alti, edifici pericolanti o altri elementi instabili.

Seguire le indicazioni dei vigili e delle forze dell'ordine.

Evitare di toccare e calpestare fili dell'energia elettrica.

A SCUOLA

L'educazione alla sicurezza costituisce un momento fondamentale per la protezione civile delle persone. La maggior parte degli edifici scolastici sono strutture moderne e costruite secondo elevati coefficienti di sicurezza. Difficilmente possono crollare. Il pericolo è pertanto costituito dal panico che si può ingenerare nella scuola.

Nella fase di simulazione dell'emergenza, che si prevede di attuare con periodicità annuale, si impartiranno precise istruzioni al corpo degli operatori scolastici atte a garantire la sicurezza degli alunni, mediante un idoneo comportamento

degli stessi da adottare in caso di necessità. Più che la spiegazione razionale, lo svolgersi dell'esercitazione costituisce il momento per provare a se stessi ed agli altri il modo con cui si sono apprese le poche ma fondamentali nozioni di tutela della propria sicurezza.

Gli alunni debbono attenersi alle istruzioni impartite dagli insegnanti, in particolare possono e debbono:

- Ripararsi sotto i banchi oppure sotto le strutture portanti dell'aula scolastica.
- Abbandonare l'Edificio.
- Uscire mettendosi la cartella sopra la testa.
- Scendere ordinatamente le scale ed indirizzarsi verso l'uscita senza urlare.
- Non correre ed evitare di fare disordine e chiasso.

Gli insegnanti debbono:

- Assistere i bambini durante la scossa.
- Dopo la scossa, riunire i bambini ordinatamente e portarli nelle aree di raccolta.
- Dotarsi dell'elenco completo delle presenze e controllarle all'uscita.
- Comunicare al Centro di raccolta e diffusione dell'informazione la situazione successiva all'evento.

NEGLI AMBIENTI DI LAVORO:

- Ripararsi sotto le strutture portanti o negli angoli delle stanze, lontano da finestre e da vetrate.
- Non usare l'ascensore.
- Utilizzare le scale, mantenendo la calma.
- Non spingere gli altri verso l'uscita.
- Utilizzare le uscite di sicurezza.
- Aiutare chi cade o chi è ferito.
- Evitare di usare il telefono.
- Spegnere i motori e togliere l'energia elettrica.
- Chiudere tutti gli impianti.
- Raggiungere il centro di raccolta più vicino.

SULL'AUTOBUS O IN UN MEZZO PUBBLICO:

- Non scendere, non azionare l'allarme.
- Sorreggersi agli appoggi.
- Il conducente garantisce la sicurezza di tutti, dirigendosi verso il centro di raccolta più vicino.

SE SI E' ALLA GUIDA:

- Parcheggiare la macchina al lato della strada, specialmente se ci si trova in città, per lasciare via libera ai mezzi di soccorso.
- Non usare strade affollate o ingombre.
- Guidare lentamente, evitando ponti, centri abitati, frane e pareti rocciose, tenendosi lontano da argini.
- Seguire le indicazioni dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine.
- Attenersi ai percorsi indicati.
- Raggiungere il Centro di raccolta più vicino.

CAMMINANDO PER STRADA:

- Evitare gli oggetti che possono cadere addosso (insegne, vetri, intonaci, cornicioni, muri pericolanti, alberi).
- Prestare attenzione agli oggetti pericolosi che possono trovarsi per terra (fili della corrente elettrica, vetri, assi rotte, ecc.).
- Non avvicinarsi agli incendi per spegnerli da soli e senza protezione. Si potrebbe rimanere vittima di esplosioni.
- Raggiungere il centro di raccolta più vicino.

IN CAMPAGNA:

La campagna è il posto più sicuro. Tuttavia:

- Stare attenti alle linee elettriche.
- Non avvicinarsi a frane e a pareti rocciose (crolli).
- Non avvicinarsi ad animali visibilmente spaventati.
- Non avvicinarsi agli alberi.

NEL CENTRO DI RACCOLTA:

- Raggruppare tutti i familiari seguendo le notizie che riguardano quelli lontano.
- Sorvegliare i bambini evitando che frequentino zone esposte e pericolose.
- Richiedere agli addetti ciò di cui si ha bisogno.
- Non ritornare negli edifici danneggiati prima che sia cessato il pericolo e senza essere accompagnati dal personale di protezione civile, anche se si ha urgente bisogno di recuperare oggetti nella propria casa.
- Nei casi di visita della propria abitazione indossare sempre un casco protettivo per evitare traumi provenienti dalla caduta di pietre ed oggetti.

DA CHI ASCOLTARE LE NOTIZIE:

- Giornale radio.
- Telegiornale.

PREVENZIONE IN CASA:

- Agganciare mobili alti e scaffali in modo sicuro alla pareti.
- Sistemare i letti lontano da oggetti e mobili che potrebbero cadere (mensole, lampadari e quadri), da vetrate e finestre.
- Evitare di tenere oggetti pesanti su mobili alti o su mensole.
- Assicurarsi che gli oggetti fragili e di vetro non abbiano la possibilità di cadere per terra, spezzandosi in frammenti taglienti.
- Accertarsi che un'adeguata illuminazione di sicurezza permetta la visibilità e la fuga anche quando cessa l'erogazione di energia elettrica.
- Mettere a norma gli impianti, in particolare quello elettrico e quello del gas (Legge 46/90).

In caso di sisma si segnalano i seguenti punti di raccolta presso i quali attendere i soccorsi:

Per gli abitanti di Rovito Centro

Da monte a valle, piazza antistante Edicola di San Giuseppe;

Spazio retrostante Chiesa di Santa Barbara;

Piazza del Popolo;

Spiazzo Stazione Ferroviaria ;

Per gli abitanti di Frazione Motta

Villetta Comunale ;

Per gli abitanti di Frazione Flavetto

Piazza I. Maggio;

Largo Piscarella;

Per gli abitanti di Frazione Pianette

Villetta Comunale incrocio Viale della Resistenza /
via S. Allende;

Villetta Comunale Chiesa Santa Maria delle Grazie;

Piazza Sandro Pertini;

Per gli abitanti di Frazione Bosco

Spazio antistante Impianti Sportivi;

Per gli abitanti delle Contrade:

Pilastrì, Travale, Rianico, Europa ed Episcopani

Utilizzare gli spazi prospicienti la Strada
Provinciale o ex S.S. 107.

Si invita tutta la
Cittadinanza a voler
attendere pazientemente
l'arrivo dei Soccorsi i quali
indicheranno
specificamente i punti di
raccolta.

RECAPITI TELEFONICI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Indirizzo e-mail comune: utc@comune.rovito.cs.it

Indirizzo e-mail Sindaco: sindaco@comune.rovito.cs.it

UFFICIO	RESPONSABILE NOME E COGNOME	Tel Ufficio	Fax H24	Tel abitazione	Cellulare
SINDACO	Felice D'Alessandro		0984-433003		3924392228
RESPONSABILE DI PROTEZIONE CIVILE	Antonio Scrivano	0984433003-6	0984433303	0984433589	3332039153
POLIZIA MUNICIPALE	De Marco Roberto	0984433003	0984433003		348 104635
UFFICIO TECNICO	Antonio Scrivano	0984433003-6	0984433303	0984433589	3332039153
COM DI APPARTENENZA	N°8 Spezzano della Sila				
CARABINIERI DI APPARTENENZA	Celico	0984433050			
Protezione civile Regionale	SALA OPERATIVA		0961-368871 - 81	0961 7673	800 22.22.11
VIGILI DEL FUOCO		115			
SOCCORSO SANITARIO		118			
CORPO FORESTALE		1515			
CARABINIERI		112			
POLIZIA		113			